



COMUNE DI REVELLO

Regione Piemonte - Provincia di Cuneo
Ufficio Segreteria

Buongiorno a tutti, esprimo il mio saluto e il mio ringraziamento ai presenti alla manifestazione per la festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate che come ogni anno teniamo a Revello, in particolare agli insegnanti e alunni del Plesso Scolastico di Revello che anche quest'anno hanno accettato il nostro invito a partecipare e che con il loro intervento ci aiuteranno a riflettere sul significato di questa ricorrenza, agli assessori e consiglieri Comunali presenti, alle autorità militari rappresentate dal Luogotenente Patrizio Sau comandante della locale stazione dei carabinieri, ai gruppi di Protezione Civile Comunale e ANA, al locale gruppo ANA, all'Associazione Carabinieri in congedo, ai rappresentanti delle altre associazioni militari, alla Pro Loco, alla Banda Musicale di Revello che allietta e rende più solenne questa manifestazione, alle altre associazioni revellesi presenti e ai dipendenti comunali che hanno prestato la loro opera per la riuscita della manifestazione e qui termino con i saluti, sperando di non aver dimenticato nessuno e se così fosse estendendoli anche a chi è stato involontariamente da me dimenticato.

L'Unità Nazionale oggi in Italia può sembrare a prima vista cosa scontata e certa, basta però guardare cosa succede nell'est dell'Europa in Ucraina o in Medio Oriente per renderci conto che i confini degli Stati sanciti da accordi internazionali sono messi in discussione da guerre di occupazione volute al solo fine di annettere territori per convenienza facendo prevalere la legge del più forte.

Le tremende immagini di morte e distruzione che ormai da più di due anni giornalmente vediamo alla televisione certamente hanno scosso le nostre coscienze e ci hanno brutalmente aperto gli occhi sull'orrore delle guerre, che sono abbastanza lontane da noi e che fortunatamente la maggior parte di noi qui presenti non mai dovuto subire. Chi di noi solo pochi anni fa avrebbe detto che la guerra tra stati, che si riteneva evento legato a tempi passati, sarebbe ritornata a mostrarci tutta la sua violenza e il suo impeto di annientamento dell'altro.

*Comune di Revello, Piazza Denina, 2 12036 REVELLO (Cn)
Tel. 0175/257.171, fax 0175/75.94.77
segreteria@comune.revello.cn.it*



COMUNE DI REVELLO

Regione Piemonte - Provincia di Cuneo
Ufficio Segreteria

Sulla lapide alle mie spalle sono riportati i nomi dei caduti revellesi, militari e civili, deceduti nelle ultime due guerre che hanno interessato l'Italia: deve essere grande la nostra riconoscenza per queste persone che hanno combattuto e perso la vita per contribuire a unire la nostra nazione e a darle la democrazia e la libertà di cui noi tutti possiamo godere e che magari oggi diamo per scontata, dimenticando spesso il sacrificio di questi nostri concittadini e degli altri italiani per ottenerla e la disperazione e il dolore che la loro morte ha provocato nei loro cari. Ci dobbiamo invece ricordare di questo e non dare nulla per scontato ed essere attivi nella difesa di quanto in termini di libertà e democrazia ci è stato garantito con il sacrificio di molte persone, rispettando i diritti e le idee di tutti, anche se non corrispondono alle nostre ed i doveri che ognuno di noi ha nei confronti e del prossimo e della nazione.

Certo alcuni esempi che questo momento storico ci presenta, anche in Italia, non sono a mio giudizio rispettosi del sacrificio fatto da tanti per darci la libertà e la democrazia. E' difficile pensare all'unità nazionale, che ritengo non deve riguardare esclusivamente i confini territoriali del nostro stato ma anche un'unità di intenti nel lavorare per migliorare le condizioni di vita di tutte le persone, quando vediamo che a qualsiasi livello la politica è ormai solo un denigrare l'avversario e non un collaborare insieme per il bene comune nel rispetto del ruolo di maggioranza e minoranza che il risultato delle elezioni ha assegnato, quando vediamo che le manifestazioni diventano occasione per danneggiare e portare disordini, quando con la forza e la prevaricazione non si vuole lasciare esprimere a qualcuno le sue opinioni e il suo pensiero, quando si diffondono sui social false informazioni al solo fine di diffamare e aumentare la confusione nelle persone che queste notizie portano. Tutto questo porta alla disaffezione che in questo momento c'è nei confronti delle istituzioni e che si traduce nella scarsa partecipazione al voto alle elezioni e credo si sia perso purtroppo quel sentimento di sentirsi parte della società e di una nazione, qualunque sia il ruolo che si ricopre nella stessa e che sia compito degli amministratori della cosa pubblica, anche a livello locale, lavorare con unità di intenti per il bene comune ed essere concreto esempio per far sì che l'unità nazionale per le persone non sia solamente un concetto astratto e privo di significato, ma ritorni ad essere per ciascuno di noi, qualsiasi ruolo si rivesta, un sentirsi parte della nazione e volerne pertanto essere parte attiva.

*Comune di Revello, Piazza Denina, 2 12036 REVELLO (Cn)
Tel. 0175/257.171, fax 0175/75.94.77
segreteria@comune.revello.cn.it*



COMUNE DI REVELLO

Regione Piemonte - Provincia di Cuneo
Ufficio Segreteria

Lo slogan che il Ministero della Difesa ha scelto per questa giornata di festa delle Forze Armate Italiane “Difesa la Forza che Unisce” direi che correttamente rappresenta questa giornata, infatti è un messaggio di vicinanza, fiducia e comunità, che dobbiamo cercare di fare nostro ricordando che tutti dobbiamo contribuire con il nostro comportamento quotidiano alla sicurezza nel senso più ampio del suo significato.

Nel ringraziare le nostre Forze Armate per l’impegno e la dedizione con la quale svolgono i compiti che la nostra costituzione gli ha affidato anche a rischio della vita, ricordo a tutti che la costituzione italiana all’art. 11 recita che “L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni”.

Sperando che i venti di guerra che in questo momento affliggono la nostra terra possano trasformarsi in bonaccia e che con la buona volontà di tutti si costruiscano ponti di pace, concludo con questa frase di Albert Einstein “La pace non può essere mantenuta con la forza ma può essere raggiunta con la comprensione” chiedendovi un applauso per le nostre Forze Armate, un ricordo per i nostri caduti e con un Viva l’Italia e un Viva Revello.

IL SINDACO

Motta Paolo Maria Vincenzo

Firmato in originale